



PRESIDIO USB ALLA COOP DI COLLI ANIENE PER LA DEMOCRAZIA SINDACALE

PRESIDIO USB E RACCOLTA FIRME IN DIFESA DELLA DEMOCRAZIA SINDACALE E A SOSTEGNO DELLA LEGGE DI INIZIATIVA POPOLARE SU DEMOCRAZIA E RAPPRESENTANZA



Roma, 12/06/2011

Venerdì 10 giugno i dipendenti della Coop Colli Aniene di Roma hanno dato vita ad un partecipato presidio, insieme all'Unione Sindacale di Base, davanti al supermercato, dove hanno raccolto le firme fra i soci Coop e gli abitanti del quartiere per difendere la democrazia sindacale nei luoghi di lavoro.

Non è accettabile che la COOP, nata più di cento anni fa con l'ambizione di migliorare le condizioni di vita dei lavoratori e per proteggere il loro potere d'acquisto, impedisca in tutti i modi di creare una rappresentanza sindacale a base democratica, una rappresentanza eletta dai lavoratori e non imposta dalle burocrazie sindacali, noi non lo accettiamo.

L' USB è sindacato più rappresentativo nella regione, forse perché capace di parlare la stessa lingua dei lavoratori, forse perché capace di interpretare le loro istanze, nonostante ciò la COOP impedisce in ogni modo democratiche elezioni e scippa diritti fondamentali

quale quello di riunirsi in assemblea.

Le recenti sentenze per condotta antisindacale dei Tribunali del Lavoro di Roma, Livorno, Velletri, sono lì a testimoniare.

Chi si fa portatore di campagne contro lo sfruttamento del lavoro, a favore delle pari opportunità, chi crea progetti equo solidali nelle regioni del sud del mondo, non lo deve fare per guadagnare fette di mercato, ma perché convinto che la giustizia, la solidarietà, la democrazia siano valori fondanti per qualsiasi società che si vuole definire civile, anche i lavoratori della Coop sono donne, sono soggetti deboli, e rivendicano il diritto a non essere sfruttati, alle pari opportunità, all'equità sociale.

Il rispetto delle regole democratiche è la base, purtroppo oggi molto fragile, su cui si fonda il patto sociale fra tutti i cittadini. Le dinamiche sindacali sono parte integrante del "gioco democratico" e non può sfuggire la gravità del fatto che queste regole alla COOP vengano sistematicamente disattese.

Un grazie a tutti quei lavoratori che, insieme all'USB, hanno dato vita al presidio per sancire un principio, "CHI RAPPRESENTA CHI" nei luoghi di lavoro.

L'USB continuerà, attraverso i centinaia di banchetti allestiti in tutta Italia, presso cui sarà possibile sottoscrivere la proposta di legge, la mobilitazione nazionale per la democrazia sui luoghi di lavoro.